

Facoltà di Studi Umanistici

TRIENNALI

> Lettere

> Beni culturali e spettacolo
tradizionale o blended (online e in presenza)

> Lingue e culture per la
mediazione linguistica (L11)

> Lingue e culture per la
mediazione linguistica (L12)

> Scienze dell'educazione e della
formazione

> Scienze e tecniche psicologiche

> Filosofia

> Scienze della comunicazione
e-learning

> Lingue e comunicazione

MAGISTRALI A CICLO UNICO (5 anni)

> Scienze della formazione primaria

MAGISTRALI

> Filologie e letterature classiche e
moderne
> Storia e società

> Archeologia
> Storia dell'arte
> Produzione multimediale

> Lingue e letterature moderne europee
e americane

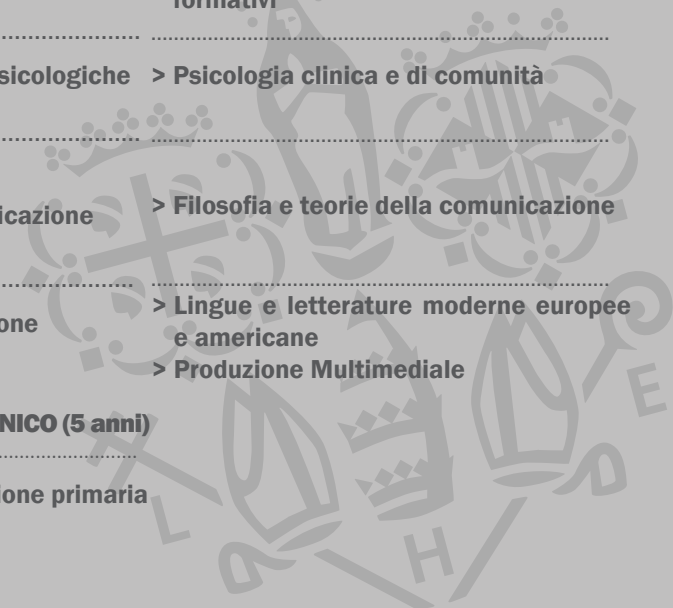
> Traduzione specialistica dei testi

> Scienze pedagogiche e dei processi
formativi

> Psicologia clinica e di comunità

> Filosofia e teorie della comunicazione

> Lingue e letterature moderne europee
e americane
> Produzione Multimediale





Facoltà di Studi Umanistici

Presidente: prof. Antonello Mura

Sede

via Is Mirrionis, 1 – 09123 Cagliari
<http://facolta.unica.it/studiumanistici>
prestudium@unica.it

Segreteria di presidenza

dott.ssa Antonella Marrosu
 via Is Mirrionis, 1 – 09123 Cagliari
 tel. 070 675.7010 - fax 070 675.7003 - prestudium@unica.it

Coordinatori didattici

- Per i Corsi di: Archeologia, Storia dell'arte, Filologie e letterature classiche e moderne, Produzione multimediale, Storia e società.

dott.ssa Myriam Viglino
 via Is Mirrionis, 1 – 09123 Cagliari
 tel. 070 675.7774 - myriam.viglino@amm.unica.it

- Per i Corsi di: Filosofia e teorie della comunicazione, Lingue e letterature moderne europee e americane, Traduzione specialistica dei testi

dott. Andrea Dettori
 via San Giorgio, 12 – 09124 Cagliari
 tel. 070 675.6202 - andrea.dettori@unica.it

- Per i Corsi di: Psicologia clinica e di comunità, Scienze pedagogiche e dei processi formativi

dott.ssa Simona Raga
 Via Is Mirrionis 1 - 09123 Cagliari
 tel. 070 675.7370 - raga.manager@unica.it

Tutor di orientamento

dott.ssa Alessia Pitzalis
orientamento.studium@unica.it - tel. 070 675.7304
 Contatto Skype: Orientamento Studi Umanistici
 Contatto Microsoft Teams: alessia.pitzalis@unica.it

Ricevimento telefonico attivo tutti i giorni dalle 10.00 alle 13.00
 Ricevimento su skype/teams su appuntamento compilando l'[apposito modulo presente sul sito della Facoltà](#) e in presenza ove richiesto previo appuntamento.
 Per maggiori informazioni
www.unica.it/unica/it/crs_facstuduma_tutor_orient.page

Sportello di mobilità internazionale della facoltà

Dott. Ciro Francioso - erasmus.studum@unica.it
 Per maggiori informazioni consulta la pagina dei contatti degli Sportelli Erasmus+ unica.it/unica/it/ateneo_s04_ss019.page

Segreteria studenti

- Per gli iscritti ai Corsi di: Archeologia e storia dell'arte, Filologie e letterature classiche e moderne, Filosofia e teorie della comunicazione, Produzione multimediale, Storia e società

dott.ssa Carla Cardia
 Via Trentino, loc. Sa Duchessa – 09123 Cagliari
 tel. 070 675.7456/7457/7411/7449 - segrstudlettere@unica.it
<http://people.unica.it/segreterastudentilettere>

- Per gli iscritti ai Corsi di Lingue e letterature moderne europee e americane, Traduzione specialistica dei testi

dott.ssa Carla Cardia
 via San Giorgio, 12 – 09124 Cagliari
 tel. 070 675.6387/6388/6393 - segreterastudentilingue@unica.it

- Per gli iscritti ai Corsi di: Psicologia clinica e di comunità, Scienze pedagogiche e dei servizi educativi

dott. Daniele Milazzo
 via Trentino, loc. Sa Duchessa – 09123 Cagliari
 tel. 070 675.7458/7455/7452/7450 - segrstud_cds_scform@amm.unica.it

Per garantire una interazione qualitativamente elevata con l'utenza studentesca, sono stati recentemente attivati per ciascuna segreteria studenti, uno Sportello telefonico con fasce orarie predefinite e uno Sportello virtuale attraverso cui è possibile prenotare un appuntamento, anch'esso definito all'interno di un orario ben preciso, con un impiegato/referente a disposizione per la risoluzione di eventuali problemi legati alle singole carriere universitarie.

Per maggiori informazioni, orari, etc. è possibile visitare il sito unica al link:
www.unica.it/unica/it/studenti_s08_ss01.page

Tutor SIA - Servizi per l'inclusione e l'apprendimento - studenti disabili

Via Is Mirrionis 1 – 09123 Cagliari
 Stanza 7 bis, piano terra, Corpo Centrale
 tel. 070 675.7810 - tutor.sia@unica.it
 Orario di ricevimento: <http://people.unica.it/disabilita/i-nostri-uffici/>

Biblioteche

Biblioteca del Distretto delle Scienze Umane
sba.unica.it/biblioteche/Distretto-SCIUM

Sezione Dante Alighieri

www.unica.it/unica/it/sba_sciium_dante_alighieri.page

via Trentino, snc - Loc. Sa Duchessa - 09123 Cagliari
 tel. 070 6757418 - fax. 070 6757401 - info.su@unica.it
 orario apertura
 dal lunedì al venerdì 8.00 - 22.45 - sabato 8.00 - 18.00

Sezione Giordano Bruno

www.unica.it/unica/it/sba_sciium_giordano_bruno.page

via Is Mirrionis, 1-Loc. Sa Duchessa - 09123 Cagliari
 tel. 070 6757859/7860 - fax 070 6757857 - gbruno.su@unica.it
 orario apertura
 dal lunedì al venerdì 8.00 - 19.00

Sezione Scienze del Linguaggio

www.unica.it/unica/it/sba_sciium_sciienze_linguaggio.page

via San Giorgio, 12 - 09124 Cagliari
 tel. 070 6756210 - fax 070 6756350 - scienzelinguaggio.su@unica.it
 orario apertura
 lunedì mercoledì e venerdì 8:30 - 13:30
 martedì e giovedì 8:30 - 17:00

Sezione Cittadella dei Musei

www.unica.it/unica/it/sba_sciium_cittadella_musei.page

Piazza Arsenale, 1 - 09123 Cagliari
 tel. e fax 070 6757619 - cittadella.su@unica.it
 orario apertura
 lunedì e mercoledì 8:30 - 17:00
 martedì, giovedì e venerdì 8:30 - 13:30

Corso di Laurea Magistrale Interclasse in Filologie e Letterature Classiche e Moderne (2 anni)



Classe LM-14 Filologia moderna - Classe LM-15 Filologia, letterature e storia dell'antichità

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 5

<http://people.unica.it/filologieeletteratureclassicheemoderne/>

Durata e attività

Il Corso di Laurea Magistrale in Filologie e Letterature classiche e moderne (CdLM) ha durata biennale. Per laurearsi si devono sostenere 12 esami (incluse le attività a scelta dello studente), altre tipologie di attività formative (laboratori, seminari, convegni, ecc.) e una prova finale, per un totale di 120 crediti.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea magistrale interclasse in Filologie e Letterature classiche e moderne risponde all'esigenza di formare laureati nella classe 14 (Filologia moderna) e nella classe 15 (Filologia, Letterature e Storia dell'antichità), secondo una prospettiva interdisciplinare ben documentata nella storia degli studi, che vede da un lato, la classicità quale chiave essenziale e necessaria per la comprensione del mondo medievale e moderno, e dall'altro la modernità quale fertile stimolo, che attualizza il tesoro culturale della classicità e lo rende nuovamente disponibile al futuro. Il percorso formativo è volto ad assicurare - anche mediante un approccio diretto ai testi, in lingua originale - il possesso di una solida base di conoscenze storico-letterarie e critico-teoriche dei processi e dei meccanismi di produzione, di trasmissione e di ricezione del testo letterario, nonché dei correlati fenomeni linguistici, in una prospettiva sincronica e diacronica, fino alla più recente attualità. L'obiettivo è quello di formare professionisti delle culture, delle lingue e delle letterature classiche, italiana ed europee. La conoscenza dei meccanismi di costituzione, trasmissione e ricezione del testo letterario potrà rivelarsi fondamentale anche ai fini della produzione autonoma di testi orali e scritti complessi, che rispondano alle attuali, specifiche esigenze del mondo della comunicazione e dell'informazione (si veda da un lato la produzione di un testo e dall'altro l'analisi, il reperimento "selettivo" dei testi, anche con strumenti riconducibili all'ambito delle digital humanities). A questo scopo, le discipline di lunga tradizione, integrate con attività formative innovative, potranno avvicinare maggiormente gli studenti al mondo imprenditoriale e alle istituzioni pubbliche e private.

Naturalmente, in presenza di vocazione per l'insegnamento e/o per la ricerca, il corso di laurea magistrale avvia altresì a entrambi questi campi lavorativi.

I laureati interessati potranno proseguire con una formazione di terzo livello parte

cipando alla selezione per il Dottorato in Studi filologico-letterari e storico-culturali.

Organizzazione e metodo

Il corso di laurea magistrale è organizzato in semestri. Le attività formative sono erogate mediante lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni pratiche, stages o tirocini presso Enti pubblici (es.: biblioteche, istituzioni culturali, ecc.) o privati (es.: sedi di giornali, fondazioni, imprese culturali).

Inoltre, lo studente potrà usufruire di periodi di permanenza all'estero, sia nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus, ecc.) sia nel quadro di specifiche convenzioni interateneo.

Il Corso di Laurea magistrale in Filologie e letterature classiche e moderne offre:

- un supporto didattico costante: i docenti tutor monitorano lo studente nel percorso di studi, facendo attenzione a tempi e stili di apprendimento individuali;
- un'efficace organizzazione didattica: il calendario delle attività viene studiato in modo tale da a) ridurre al massimo le sovrapposizioni tra i diversi insegnamenti; b) lasciare tempo a sufficienza per lo studio in autonomia;
- una puntuale e costante informazione: i siti istituzionali (sito di Facoltà, Corso di Studi, pagine personali docenti) deputati a fornire le indicazioni sulle attività didattiche (programmi, orario delle lezioni, regolamenti, esami, eventi etc.) sono regolarmente aggiornati.

Prerequisiti e modalità di accesso

Per accedere al CdLM è necessario possedere un diploma di laurea triennale o altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Occorre, altresì, essere in possesso di determinati requisiti curriculari e superare la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

I candidati in possesso dei requisiti curriculari richiesti e dei titoli di studio, conseguiti in specifiche classi di laurea con una votazione finale pari o al di sopra di una soglia minima, potranno essere esonerati dalla prova di verifica.

I requisiti curriculari richiesti (n CFU in SSD fondamentali), le modalità di verifica della preparazione personale (colloquio su alcune discipline di ambito moderno o classico, a seconda del percorso scelto, LM14 o LM15) e, eventuali casi di esonero, saranno dettagliati nel nuovo regolamento didattico del corso di studio e opportunamente pubblicizzati sui siti istituzionali con apposito avviso.

Nel frattempo, per avere anticipazioni sulle nuove modalità di accesso si prega di scrivere ai seguenti referenti del corso:

Coordinatrice del corso: Prof.ssa Immacolata Pinto (pinto@unica.it);

Manager didattico: Dott.ssa Myriam Viglino (myriam.viglino@amm.unica.it);

Tutor all'Orientamento: Dott.ssa Alessia Pitzalis (orientamento.studium@unica.it).

Percorso Filologia moderna (LM-14)

| Semestre | 1° Anno Insegnamento | Cfu |
|----------|---|-----|
| 1° | Letteratura italiana 3 | 6 |
| 1° - 2° | Un esame a scelta tra: Letteratura italiana contemporanea 2, Linguistica italiana 2 (mod. A), Storia della lingua italiana 2 (mod. A) | 6 |
| 1° - 2° | Un esame a scelta tra: Letteratura inglese 2, Letteratura francese 2, Letteratura spagnola 2 e letteratura sardo-ispanica, Letteratura tedesca 2 | 12 |
| 1° | Un esame a scelta tra: Antichità romane, Storia della Sardegna romana | 6 |
| 1° | Un esame da 12 CFU oppure due esami da 6 CFU a scelta tra: Letteratura latina 2 (II anno), Filologia classica, Storia della lingua latina 2 (II anno), Letteratura latina + Storia della lingua latina 2 (II anno), Grammatica storica della lingua latina | 12 |
| 1° - 2° | Due esami da 6 CFU a scelta tra: Linguistica mediterranea, Letteratura latina medievale e umanistica 2 (mod. A), Filologia romanza 2, Linguistica sarda 2, Filologia patristica, Scritture e documenti del Mediterraneo, Teoria dei generi letterari, Teorie e strumenti del lavoro editoriale, Linguistica e Filologia digitale | 12 |

| 2° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 2° | Letteratura italiana 4 | 6 |
| 1° - 2° | Tre esami da 6 CFU oppure un esame da 12 CFU e uno da 6 CFU tra: Glottodidattica (mod. A), Glottodidattica (mod. B), Glottodidattica (12 CFU), Letteratura spagnola 2, Letteratura francese 2 (mod. A), Letteratura inglese 2 (mod. A), Letteratura tedesca 2 (mod. A), Filologia sarda, Lingua sarda 2, Didattica della letteratura italiana, Letteratura comparata 2, Linguistica italiana 2 e Storia della lingua italiana 2, Fonti e linguaggi dell'arte contemporanea (mod. A), Geografia regionale (mod. A), Politica e istituzioni della Sardegna tardo medievale, Storia digitale e pubblica della Sardegna moderna, Storia politica e sociale della Sardegna contemporanea, Semiotica culturale | 18 |
| 1° - 2° | Attività didattiche a scelta dello studente | 12 |
| 1° - 2° | Laboratorio di Inglese per scopo speciali o Laboratorio di informatica digitale, Laboratorio di Lingua Sarda o seminari o altre attività | 3 |
| - | Prova finale | 27 |

Percorso Filologia, Letteratura e Storia dell'Antichità (LM-15)

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Grammatica storica e Letteratura greca 2 | 12 |
| 1° | Antichità romane | 6 |
| 2° | Storia delle istituzioni politiche greche | 6 |
| 1° - 2° | Tre esami da 6 CFU a scelta tra: Papirologia, Filologia classica, Letteratura cristiana antica, Letteratura latina medievale e umanistica 2 (mod. A), Linguistica mediterranea, Scritture e documenti del Mediterraneo (II-anno) | 18 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Letteratura latina 2 e Storia della lingua latina | 12 |
| 1° - 2° | Un esame da 6 CFU a scelta tra: Metrica greca, Storia della lingua greca (I anno) | 6 |
| 1° - 2° | Tre esami da 6 CFU del gruppo A oppure due esami del gruppo A e uno del gruppo B a scelta: GRUPPO A: Linguistica e Filologia digitale, Letteratura Italiana 3, Letteratura italiana 4, Letteratura comparata 2, Glottodidattica (mod. A); GRUPPO B: Epigrafia Latina, Epigrafia greca, Storia del pensiero politico antico, Storia della storiografia greca, Lingua e letteratura sanscrita 2, Archeologie postclassiche (mod. A, 6 CFU), Iconografia e iconologia del mondo classico (mod. A), Iconografia e iconologia del mondo classico (mod. B) | 18 |
| 2° | Attività didattiche a scelta dello studente | 12 |
| 2° | Laboratori di traduzione di greco e latino, Laboratorio di Inglese per scopo speciali, Laboratorio di Lingua Sarda, altre attività | 3 |
| - | Prova finale | 27 |

Corso di Laurea Magistrale in Storia e Società (2 anni)

Classe LM-84 Scienze storiche

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 5



<http://people.unica.it/storiaesocieta/>

Durata e attività

Il Corso di laurea Magistrale in Storia e Società (CdLM) ha durata biennale. Per laurearsi si devono sostenere 12 esami (incluse le attività a scelta dello studente), altre tipologie di attività formative (laboratori, seminari, convegni, ecc.) e una prova finale, per un totale di 120 crediti.

Il corso si articola in quattro percorsi non vincolanti: antico, medievale, moderno e contemporaneo.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea in Storia e Società ha come obiettivo generale lo studio specialistico della storia e delle metodologie della ricerca storica, in una prospettiva interdisciplinare.

Il quadro delle discipline offerte comprende sia insegnamenti tradizionali che innovativi, in particolare attività riconducibili all'ambito delle digital humanities.

Il corso prevede quattro percorsi non vincolanti, articolati nelle quattro età canoniche (Storia antica, Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea), arricchiti da discipline sociali, del territorio e metodologiche, al fine di consolidare la formazione specialistica. Le discipline affini e integrative contribuiscono a offrire maggiori opportunità in più settori professionali (vd. insegnamento, professioni intellettuali e scientifiche di elevata specializzazione).

Il destinatario ideale di questo corso di laurea è l'appassionato di storia ovvero colui che assegna un ruolo centrale alla storia, in quanto scienza che analizza/archivia/compara avvenimenti macro- e micro-, costruendo paradigmi e casistiche indispensabili per la comprensione della società e delle sue continue trasformazioni. La conoscenza della storia è infatti essenziale non solo nella didattica della scuola ma anche in molteplici contesti lavorativi (ricerca, giornalismo di approfondimento, divulgazione su base scientifica, incarichi di alta ed elevata responsabilità in aziende pubbliche e private, ruoli di alto profilo nell'ambito della comunicazione radio-televisiva, consulenza per dossier su argomenti specifici al fine di sondare la validità di un'impresa sia essa economica, culturale e/o sociale).

Naturalmente, in presenza di vocazione per l'insegnamento e/o per la ricerca, il corso di laurea magistrale avvia altresì a entrambi questi campi lavorativi.

I laureati interessati potranno proseguire con una formazione di terzo livello par-

tecipando alla selezione per il Dottorato in Storia, Beni culturali e internazionali.

Organizzazione e metodo

Il corso di laurea magistrale è organizzato in semestri. Le attività formative sono erogate mediante lezioni frontali, seminari, laboratori, esercitazioni pratiche, stages o tirocini presso Enti pubblici (es.: biblioteche, istituzioni culturali, ecc.) o privati (es.: sedi di giornali, fondazioni, imprese culturali).

Lo studente potrà, inoltre, usufruire di periodi di permanenza all'estero, sia nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus, ecc.), sia nel quadro di specifiche convenzioni interateneo.

Il Corso di Laurea magistrale in Storia e Società offre:

- un supporto didattico costante: i docenti-tutor, monitorano lo studente nel percorso di studi, facendo attenzione a tempi e stili di apprendimento individuali;
- un'efficace organizzazione didattica: il calendario delle attività viene studiato in modo tale da a) ridurre al massimo le sovrapposizioni tra i diversi insegnamenti; b) lasciare tempo a sufficienza per lo studio in autonomia;
- una puntuale e costante informazione: i siti istituzionali (sito di Facoltà, Corso di Studi, pagine personali docenti) deputati a fornire le indicazioni sulle attività didattiche (programmi, orario delle lezioni, regolamenti, esami, eventi etc.) sono regolarmente aggiornati.

Prerequisiti e modalità di accesso

Per accedere al CdLM è necessario possedere un diploma di laurea triennale o altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

Occorre, altresì, essere in possesso di determinati requisiti curriculari e superare la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.

I candidati in possesso dei requisiti curriculari richiesti e dei titoli di studio, conseguiti in specifiche classi di laurea con una votazione finale pari o al di sopra di una soglia minima, potranno essere esonerati dalla prova di verifica.

I requisiti curriculari richiesti (n CFU in SSD fondamentali), le modalità di verifica della preparazione personale (colloquio su alcune discipline di ambito storico, a seconda del percorso scelto, antico, medievale, moderno o contemporaneo) e, eventuali casi di esonero, saranno dettagliati nel nuovo regolamento didattico del corso di studio e opportunamente pubblicizzati sui siti istituzionali con apposito avviso.

Nel frattempo, per avere anticipazioni sulle nuove modalità di accesso si prega di scrivere ai seguenti referenti del corso:

Coordinatrice del corso: Prof.ssa Immacolata Pinto (pinto@unica.it);

Manager didattico: Dott.ssa Myriam Viglino (myriam.viglino@amm.unica.it);

Tutor all'Orientamento: Dott.ssa Alessia Pitzalis (orientamento.studium@unica.it).

Percorso Antico

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Antichità romane | 6 |
| 2° | Storia delle istituzioni politiche greche | 6 |
| 1° e 2° | Due esami a scelta tra: Storia del pensiero politico antico, Epigrafia latina, Storia economica e sociale del medioevo (mod. A), Storia culturale del medioevo | 12 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Antropologia culturale e visuale, Geografia regionale, Geografia umana | 12 |
| 2° | Archivistica speciale e ambienti digitali | 12 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Storia della storiografia greca, Epigrafia greca, Storia del pensiero politico antico, Epigrafia latina, Storia della Sardegna romana | 6 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° - 2° | Un esame a scelta tra: Storia culturale del medioevo, Storia economica e sociale del medioevo (mod. B) | 6 |
| 1° - 2° | Tre esami a scelta tra: Archeologie postclassiche (mod. A), Letteratura latina 2, Storia politica, culturale e sociale dell'età moderna (mod. A), Storia contemporanea 2, Didattica della storia, Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia delle idee e della cultura (mod. A) | 18 |
| / | Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU oppure attività formative coerenti con il percorso di studi | 12 |
| / | Laboratorio di Inglese per scopi speciali Laboratorio di informatica digitale altre attività formative | 3 |
| / | Prova finale | 27 |

Percorso Medievale

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Storia economica e sociale del medioevo | 12 |
| 2° | Storia culturale del medioevo | 6 |
| 1° | Un esame a scelta tra: Storia politica culturale e sociale dell'età moderna (mod. A), Storia politica culturale e sociale dell'età moderna (mod. B), Storia dell'Europa moderna (mod. B) | 6 |
| - | Un esame a scelta tra: Antichità romane, Storia politica, culturale e sociale dell'età moderna (mod. A) | 6 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Antropologia culturale e visuale, Geografia regionale, Geografia umana | 12 |
| 2° | Archivistica speciale e ambienti digitali | 12 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Politica e istituzioni della Sardegna tardomedievale | 6 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Storia delle istituzioni politiche greche, Antichità romane | 6 |
| 1° e 2° | Due esami a scelta tra: Storia e critica dell'arte medievale, Letteratura latina 2, Letteratura italiana 3, Filologia romanza 2, Storia contemporanea 2, Didattica della storia, Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia delle idee e della cultura | 12 |
| / | Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU oppure attività formative coerenti con il percorso di studi | 12 |
| / | Laboratorio di Inglese per scopi speciali Laboratorio di informatica digitale altre attività formative | 3 |
| / | Prova finale | 27 |

Percorso Moderno

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Storia politica culturale e sociale dell'età moderna | 12 |
| 1° | Storia dell'Europa moderna | 6 |
| 1° | Un esame a scelta tra: Storia culturale del medioevo, Storia contemporanea 2, Storia dell'Italia contemporanea | 6 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Antropologia culturale e visuale, Geografia regionale, Geografia umana | 12 |
| 2° | Archivistica speciale e ambienti digitali | 12 |
| 1° | Storia digitale e pubblica della Sardegna moderna | 6 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Storia culturale del medioevo, Storia economica e sociale del medioevo (mod. A), Storia economica e sociale del medioevo (mod. B) | 6 |

2° Anno

| Semestre | Insegnamento | Cfu |
|----------|---|-----|
| 1° e 2° | Storia del mondo contemporaneo, Storia dell'integrazione europea, Didattica della storia | 6 |
| 1° e 2° | Due esami a scelta tra: Storia delle istituzioni politiche greche, Antichità romane, Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Storia economica e sociale del medioevo (mod. B) (se si è sostenuto il mod. A), Storia contemporanea 2, Storia dell'Italia contemporanea, Teorie e modelli delle biblioteche digitali, Sistemi informativi archivistici, Letteratura latina 2, Letteratura italiana 3, Didattica della letteratura italiana, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia delle idee e della cultura | 12 |
| / | Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU oppure attività formative coerenti con il percorso di studi | 12 |
| / | Laboratorio di Inglese per scopi speciali Laboratorio di informatica digitale altre attività formative | 3 |
| / | Prova finale | 27 |

Percorso Contemporaneo

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Storia del mondo contemporaneo | 6 |
| 2° | Storia contemporanea 2 | 12 |
| 1° | Un esame a scelta tra: Storia politica, culturale e sociale dell'età moderna (mod. A), Storia dell'Europa moderna | 6 |
| 1° e 2° | Un esame a scelta tra: Antropologia culturale e visuale, Geografia regionale, Geografia umana | 12 |
| 2° | Archivistica speciale e ambienti digitali | 12 |

2° Anno

| Semestre | Insegnamento | Cfu |
|----------|--|-----|
| 1° e 2° | Tre esami a scelta tra: Storia e società digitale, Storia dell'Europa contemporanea 2, Storia dell'integrazione europea, Storia politica e sociale della Sardegna contemporanea, Didattica della storia, Storia dell'Italia Contemporanea, Storia dell'Italia repubblicana | 18 |
| 1° e 2° | Due esami a scelta tra: Storia culturale del medioevo, Storia economica e sociale del medioevo (mod. A), Storia politica, culturale e sociale dell'età moderna (mod. A), Storia politica, culturale e sociale dell'età moderna (mod. B) (se si è sostenuto il mod. A), Storia delle istituzioni politiche greche, Antichità romane, Storia del cinema italiano, Musica e poesia di tradizione orale in Sardegna, Geografia del paesaggio e dell'ambiente, Teorie e modelli delle biblioteche digitali, Sistemi informativi archivistici, Antropologia culturale, Antropologia visuale, Letteratura latina 2, Letteratura italiana 3, Didattica della letteratura italiana, Filosofia teoretica, Filosofia morale, Estetica, Storia delle idee e della cultura | 12 |
| / | Una disciplina da 12 CFU o due da 6 CFU oppure attività formative coerenti con il percorso di studi | 12 |
| / | Laboratorio di Inglese per scopi speciali Laboratorio di informatica digitale altre attività formative | 3 |
| / | Prova finale | 27 |

Corso di Laurea Magistrale in Archeologia (2 anni)

Classe LM-2 Archeologia

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 5


https://unica.it/unica/it/crs_20_50.page/
Durata e attività

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) ha durata biennale. Per laurearsi si devono sostenere 11 esami (incluse le attività a scelta dello studente), due laboratori di lingua inglese, una prova finale e altre tipologie di attività formative (scavi, laboratori, attività sul campo, viaggi ed escursioni, seminari e convegni) per un totale di 120 CFU.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il CdLM in Archeologia si propone di formare una figura con adeguate conoscenze e competenze a livello specialistico, inquadrata nella II fascia della professione di Archeologo/a come definita dal DM n.244 del 20 maggio 2019 (equivalente a EQF 8).

In particolare, gli/le iscritti/e perfezionano le conoscenze generali precedentemente acquisite nell'ambito delle discipline archeologiche intese nella loro più ampia articolazione diacronica.

Il percorso formativo prevede che conoscenze e comprensione, così come la capacità di applicarle, si sviluppino nelle seguenti aree di apprendimento:

- della preistoria e della protostoria;
- dell'archeologia fenicio-punica e dell'Oriente mediterraneo;
- dell'archeologia classica;
- delle archeologie post-classiche;
- delle discipline metodologiche comuni.

Tali conoscenze, comprensione e capacità di applicarle si incentrano su più fasi, dalla costruzione della conoscenza al recupero, alla conservazione e alla messa in condivisione più ampia del patrimonio archeologico e della vicenda umana che è alla base della sua origine.

Il/la laureato/a magistrale sarà in grado di analizzare e ricostruire in modo approfondito le dinamiche storico-culturali in relazione alla produzione, preservazione e valorizzazione dei siti e dei manufatti archeologici, secondo metodologie aggiornate dal punto di vista dell'innovazione scientifica e tecnologica. Nello specifico, saprà applicare le sue conoscenze e competenze nell'utilizzo di dati inediti e bibliografici al fine di:

1. interpretare le stratigrafie di scavo, i contesti abitativi, culturali e funerari, in

rapporto a tutte le categorie di insediamenti urbani o rurali;

2. classificare i manufatti dal punto di vista tipologico, funzionale e cronologico;
3. catalogare e schedare il materiale archeologico;
4. censire le emergenze archeologiche e valutarne l'appartenenza ai diversi ambienti culturali di produzione e alle diverse tradizioni e stili artistici.

I/le laureati/e potranno agire in campo regionale, nazionale e internazionale e assumersi in prima persona compiti e responsabilità di gestione di un progetto di ricerca, ovvero della compartecipazione ad un progetto collettivo, finalizzato non solo all'allargamento della conoscenza scientifica, ma anche al restauro e alla valorizzazione dei manufatti archeologici mobiliari, monumentali e storico-artistici. Potranno svolgere attività professionali a livelli di elevata competenza presso Musei, Soprintendenze, strutture periferiche del MIC, Università e centri di ricerca, Case Editrici e riviste specializzate, Siti e parchi archeologici, Enti locali e Istituti vari, impegnati nel campo della ricerca e valorizzazione del patrimonio archeologico.

Il corso di studio prepara alle professioni di:

1. Archeologo/a;
2. Ricercatore/ricercatrice e tecnico laureato nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche;
3. Operatore/operatrice editoriale qualificato presso istituzioni pubbliche e private operanti nel settore della produzione della conoscenza, della comunicazione e della divulgazione dei Beni archeologici;
4. Consulente esperto nella progettazione di valorizzazione, comunicazione e produzione editoriale inerente al patrimonio archeologico;
5. Operatore/operatrice nei musei nei siti e parchi archeologici, nei luoghi di cultura. L'attività formativa del CdLM si svolgerà attraverso lezioni, esercitazioni pratiche, attività sul campo, scavi e laboratori teorico-pratici, seminari e convegni. Sono previste attività di stages e/o tirocini, in accordo con enti pubblici e privati.

Ulteriori competenze sono acquisite mediante la frequenza di laboratori linguistici che garantiscono il perfezionamento della conoscenza della lingua inglese anche nei linguaggi specialistici, nonché mediante la partecipazione a laboratori, scavi archeologici, attività di prospezione, censimento, catalogazione di beni archeologici, viaggi, escursioni e altre esperienze maturate presso enti pubblici e privati, musei e luoghi di cultura del settore archeologico. Il tirocinio formativo, facoltativo, consente di maturare o approfondire l'esperienza pratica in ambito professionale, con riferimento alle mansioni e ai livelli di responsabilità assegnati all'archeologo di II fascia.

Lo/la studente/studentessa potrà inoltre usufruire di periodi di permanenza all'estero, sia nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus e altri) sia nel quadro di specifiche convenzioni interateneo.

Organizzazione e metodo

Il Corso di Laurea magistrale in Archeologia garantisce:

- supporto didattico costante: tenendo conto dei tempi e dello stile di apprendimento del singolo studente/studentessa. I/le docenti, i/le tutor, il personale tecnico-amministrativo sono a disposizione per supportare lo studente nel suo percorso di studio;
- organizzazione: l'attività didattica è svolta mediante lezioni frontali che si tengono in due semestri. Il calendario delle attività viene studiato in modo tale da consentire l'organizzazione del tempo da dedicare allo studio individuale e alla frequenza delle lezioni;
- informazione: tutte le informazioni sulle attività didattiche (programmi, orario delle lezioni, regolamenti, esami, eventi etc.) sono pubblicate sul sito web della Facoltà e del corso di studio.

Prerequisiti e modalità di accesso

Per accedere al CdLM è necessario possedere un diploma di laurea triennale o altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

L'immatricolazione al CdLM è subordinata al possesso dei requisiti curriculari e al superamento della prova di verifica dell'adeguata preparazione personale.

Come indispensabili requisiti curriculari d'accesso per la Laurea magistrale in Archeologia, gli studenti dovranno aver acquisito i CFU indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:

| Settori scientifico disciplinari | CFU |
|--|-----|
| L-ANT/02, L-ANT/03, M/STO-01, M-STO-02, M-STO/03, M/STO-04, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04 | 12 |
| ICAR/15, ICAR/19, L-ANT/01, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10; L-OR/05, L-OR/06 | 48 |
| L-ART/04, M-STO/08, M-STO/09, M-DEA/01 | 6 |
| IUS/09, IUS/10 O IUS/14 | 6 |

Qualora il/la candidato/a non sia in possesso dei CFU richiesti, potrà maturarli prima del completamento dell'iscrizione al corso, conformemente alle indicazioni che rese pubbliche nel sito Web del Corso di studio.

La prova di verifica della preparazione personale consiste in un colloquio inerente alla discussione critica di tre testi monografici di contenuto metodologico scelti dal/dalla candidato/a tra la seguente rosa:

- 1) M.E. Aubet, Tiro y las colonias fenicias de Occidente. Tercera edición actualizada y ampliada. Barcelona: Crítica-Barcelona, 2009.
- 2) P. Bahn, C. Renfrew, Archeologia. Teoria, metodi, pratica. Bologna: Zanichelli, 2006.

3) A. Guidi, Preistoria della complessità sociale. Roma-Bari: Laterza, 2000.

4) Cinque articoli tratti da:

Martiri, santi, patroni: per una archeologia della devozione. Atti X Congresso Nazionale di Archeologia Cristiana (Università della Calabria, 15-18 settembre 2010), a cura di A. Coscarella e P. De Santis, Ricerche. Collana del Dipartimento di Archeologia e storia delle arti, VI.

5) D. Manacorda, Lezioni di archeologia. Roma-Bari: Laterza, 2008.

6) T. Mannoni, E. Giannichedda, Archeologia della produzione. Torino: Einaudi, 2003.

7) M. Torelli, Le strategie di Kleitias. Milano: Electa, 2007.

È richiesta, anche, la conoscenza della lingua inglese di livello B1, che verrà verificata durante il colloquio.

Una valutazione positiva del colloquio consente l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

I candidati in possesso dei requisiti curriculari richiesti e dei titoli di studio, conseguiti in specifiche classi di laurea con una votazione finale pari o al di sopra di una soglia minima, potranno essere esonerati dalla prova di verifica secondo le indicazioni che verranno dettagliate nel regolamento didattico del CdS e opportunamente pubblicizzate sui siti istituzionali con apposito avviso.

| | | 1° Anno | |
|----------|--|---------|-----|
| Semestre | Insegnamento | | Cfu |
| 1° | Contesti del Mediterraneo fenicio e punico | | 6 |
| 1° | Due esami a scelta tra: Ecologia delle società preistoriche e mediterranee, Produzioni materiali della Sardegna protostorica, Iconografia e iconologia del mondo classico, Archeologia barbarica e bizantina | | 24 |
| 2° | Archeologia pubblica e comunicazione dei beni culturali | | 12 |
| 2° | Archeologia digitale | | 6 |
| 2° | Egittoologia | | 12 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Epigrafia latina | 6 |
| 1°-2° | Un esame a scelta tra: Chimica dei beni culturali, Archeozoologia, Archeologia subacquea, Management dei beni culturali | 6 |
| 1°-2° | Due esami a scelta tra: Chimica dei beni culturali, Topografia e urbanistica del mondo classico, Archeologia tardo-medievale e post-medievale, Archeozoologia, Archeologia subacquea, Archeologia copta, Produzioni materiali fenicie e puniche, Management dei beni culturali, Archeometria delle produzioni ceramiche preistoriche, Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale, Storia della Sardegna romana, Iconografia e iconologia cristiana | 12 |
| - | Attività didattiche a scelta dello studente | 12 |
| - | Due laboratori di Lingua inglese tra: English LabB2, English for special purposes e English for Certification | 6 |
| - | Scavi, laboratori, viaggi ed escursioni | 2 |
| - | Prova finale | 16 |

Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'Arte (2 anni)

Classe LM-89 Storia dell'arte

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 5



https://unica.it/unica/it/crs_20_49.page

Durata e attività

Il Corso di Laurea Magistrale (CdLM) ha durata biennale. Per laurearsi si devono sostenere 11 esami, attività a scelta dello studente, due laboratori di lingua inglese, una prova finale e altre tipologie di attività formative (seminari, laboratori, viaggi studio, convegni e tirocini) per un totale di 120 CFU.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte si propone di formare una figura con adeguate conoscenze e competenze a livello specialistico nel campo della Storia dell'Arte. In particolare, il Corso di Laurea Magistrale permette di acquisire conoscenze avanzate nell'intero ambito delle discipline storico-artistiche dall'età medievale all'età contemporanea, consentendo agli studenti/studentesse di perfezionare la formazione precedentemente acquisita. La maturazione delle conoscenze teoriche e metodologiche della disciplina si compie attraverso un approfondimento storico, filologico e stilistico e si sviluppa nel confronto con la complessità dei problemi connessi alla conservazione, al restauro, alla musealizzazione, alla gestione e alla valorizzazione del patrimonio storico artistico. Il corso di studio si propone inoltre di fornire strumenti per l'utilizzo delle tecniche più aggiornate di acquisizione, gestione e uso delle immagini e dei documenti su supporto digitale, prevedendo approfondimenti nell'ambito della progettazione e gestione di applicazioni e servizi digitali sul web.

Il/la laureato/a in Storia dell'arte saprà applicare le sue conoscenze e competenze nell'utilizzo di dati inediti e bibliografici al fine di interpretare le diverse fasi che contribuiscono alla definizione e comprensione dell'opera d'arte nel suo complesso; saprà: 1) classificare i manufatti dal punto di vista tecnico-formale, cronologico e stilistico; 2) catalogare e schedare il materiale storico-artistico; 3) valutare la rilevanza e l'opportunità di commissionare degli interventi di restauro.

Il/le laureati/e potranno agire in campo regionale, nazionale e internazionale e assumersi in prima persona compiti e responsabilità di gestione di un progetto di ricerca, ovvero della compartecipazione ad un progetto collettivo, finalizzato non solo all'allargamento della conoscenza scientifica, ma anche al restauro e alla valorizzazione dei manufatti mobiliari, monumentali e delle opere d'arte.

Potranno trovare occupazione in qualità di collaboratori esperti nelle Soprinten

denze Archeologia Belle Arti e Paesaggio (ABAP) e nell'organico del Ministero della cultura (MiC), nel settore dei Musei e delle gallerie d'arte, nei monumenti distribuiti sul territorio nazionale, nel settore delle biblioteche specializzate e, più in generale, nell'ampio e diversificato settore dell'industria culturale, dalla produzione della conoscenza alla trasmissione e alla messa in fruizione del patrimonio anche a fini turistici e per la valorizzazione socioeconomica dei territori.

Il corso di studio prepara alle professioni di:

1. Esperto/a d'arte;
2. Curatore/curatrice, conservatore/conservatrice di muse e collezioni;
3. Divulgatore/divulgatrice scientifico del patrimonio storico-artistico.
4. Ricercatore/ricercatrice e tecnico laureato nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie, storico-artistiche.
5. Consulente esperto nell'ambito della critica storico-artistica
6. Consulente esperto nella trasmissione e messa in fruizione del patrimonio storico-artistico anche a fini turistici
7. Operatore/operatrice editoriale presso biblioteche, case editrici, riviste specializzate e società di gestione siti web.

Le singole attività formative del Corso di studio si svolgono attraverso lezioni frontali, esercitazioni pratiche, attività sul campo, seminari e convegni e laboratori teorico-pratici finalizzati a fornire un giusto equilibrio tra teoria e prassi, tra conoscenze e competenze professionali.

La formazione potrà essere completata attraverso viaggi di studio o attività di tirocinio formativo facoltativo con riferimento ai profili professionali del secondo livello degli operatori nel campo della storia dell'arte.

Lo/la studente/studentessa potrà inoltre usufruire di periodi di permanenza all'estero, sia nell'ambito dei programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Globus e altri) sia nel quadro di specifiche convenzioni interateneo.

Organizzazione e metodo

Il Corso di Laurea magistrale in Storia dell'Arte garantisce:

- supporto didattico costante: tenendo conto dei tempi e dello stile di apprendimento del singolo studente. I docenti, i tutor, il personale tecnico-amministrativo sono a disposizione per supportare lo studente nel suo percorso di studio;
- organizzazione: l'attività didattica è svolta mediante lezioni frontali che si tengono in due semestri. Il calendario delle attività viene studiato in modo tale da consentire l'organizzazione del tempo da dedicare allo studio individuale e alla frequenza delle lezioni;
- informazione: tutte le informazioni sulle attività didattiche (programmi, orario delle lezioni, regolamenti, esami, eventi etc.) sono pubblicate sul sito web della Facoltà e del corso di studio.

Prerequisiti e modalità di accesso

- Per accedere al CdLM è necessario possedere un diploma di laurea triennale o altro titolo di studio, anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.
- L'immatricolazione al CdLM è subordinata al possesso dei requisiti d'accesso e all'espletamento di un colloquio di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.
- Il colloquio è obbligatorio e dà luogo a un esito positivo/negativo; l'esito positivo è condizione necessaria per l'iscrizione al corso di laurea magistrale.

Come indispensabili requisiti curriculari d'accesso per la Laurea magistrale in Storia dell'arte, gli/le studenti/studentesse dovranno aver acquisito i CFU indicati nei seguenti settori scientifico disciplinari:

| Settori scientifico disciplinari | CFU |
|---|-----|
| Discipline storiche: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04. | 6 |
| Discipline letterarie: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/14 | 6 |
| Discipline storico-artistiche: ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06 Di cui: | 42 |
| <ul style="list-style-type: none"> • 6 cfu in L-ART/01 • 6 cfu in L-ART/02 • 6 cfu in L-ART/03 | |
| Discipline in ambito architettonico, archeologico, archivistico-librario, demo-etno-antropologico: ICAR/15, ICAR/19, L-ANT/07, L-ANT/08, L-ANT/10, M-STO/08, M-STO/09, M-DEA/01 | 6 |
| Discipline giuridiche sulla Legislazione e gestione dei Beni culturali: IUS/09, IUS/10 O IUS/14 | 6 |

Durante il colloquio di verifica della adeguata preparazione, lo/la studente/studentessa dovrà saper commentare criticamente tre testi di taglio metodologico scelti dall'elenco di sotto riportato:

- 1) E.H. Gombrich, Immagini simboliche. Studi sull'arte nel Rinascimento. Milano: Mondadori-Electa, 2002.
- 2) E. Kitzinger, Alle origini dell'arte bizantina. Correnti stilistiche nel mondo mediterraneo dal III al VII secolo. Milano: Jaca Book, 2005.
- 3) M. De Micheli, Le avanguardie artistiche del Novecento, Milano, Feltrinelli, 1998.

- 4) F. Saxsl, La storia delle immagini. Roma-Bari: Laterza, 2005.
 5) R. Wittkower, Margot Wittkower, Nati sotto Saturno. La figura dell'artista dall'antichità alla Rivoluzione francese. Torino: Einaudi, 2005.
 6) G. Dorfles, Ultime tendenze nell'arte d'oggi. Dall'informale al neo-oggettuale. Milano: Feltrinelli, 2001.
 7) R. Wittkower, La scultura raccontata da Rudolf Wittkower. Dall'antichità al Novecento. Torino: Einaudi, 2006.

È richiesta, inoltre, la conoscenza della lingua inglese di livello B1, che verrà verificata durante il colloquio.

Una valutazione positiva del colloquio consente l'immatricolazione al corso di laurea magistrale.

I candidati in possesso dei requisiti curriculari richiesti e di titoli di studio conseguiti in specifiche classi di laurea con una votazione finale pari o al di sopra di una soglia minima, potranno essere esonerati dalla prova di verifica secondo le indicazioni che verranno dettagliate nel regolamento didattico del CdS e opportunamente pubblicizzate sui siti istituzionali con apposito avviso.

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Storia comparata dell'arte medievale in Europa | 12 |
| 1° | Arte Moderna in Europa | 12 |
| 1° | Un esame a scelta tra: Storia dell'arte di Bisanzio e Storia delle arti minori | 6 |
| 2° | Teoria e tecnica del restauro | 6 |
| 1°- 2° | Un esame a scelta tra: Storia culturale del Medioevo, Storia dell'Europa moderna e Storia del mondo contemporaneo | 6 |
| 1°- 2° | Due esami a scelta: Chimica dei beni culturali, Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale (II anno), Storia degli allestimenti teatrali, Sistemi informativi archivistici, Management dei beni culturali (II anno), Storia del cinema italiano, Iconografia e iconologia del mondo classico (Mod. A), Archeologia pubblica e comunicazione dei Beni culturali | 12 |

| 2° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Fonti e linguaggi dell'arte contemporanea | 12 |
| 1° | Storia delle esposizioni e delle pratiche curatoriali | 6 |
| 1° | Due laboratori di lingua inglese tra: English Lab B2, English for special purposes, English for Certification | 6 |
| 2° | Digitalizzazione dei beni storico-artistici | 6 |
| 2° | Un esame a scelta tra: Chimica dei beni culturali, Scritture e documenti nel Mediterraneo medievale (II anno), Storia degli allestimenti teatrali, Sistemi informativi archivistici, Management dei beni culturali (II anno), Storia del cinema italiano, Iconografia e iconologia del mondo classico (Mod. A), Archeologia pubblica e comunicazione dei Beni culturali | 6 |
| - | Laboratori, viaggi studio, tirocini o seminari) | 4 |
| - | Attività didattiche a scelta dello studente (nel biennio) | 10 |
| | Prova finale | 16 |

Corso di Laurea Magistrale in Lingue e Letterature Moderne Europee e Americane (2 anni)

Classe LM-37- Lingue e letterature moderne europee e americane

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 10



<http://people.unica.it/lingueeletteraturemoderneeuropееeamericane/>

Durata e attività

Il Corso di laurea magistrale ha durata biennale. Lo studente potrà scegliere fra due diversi curricula. Il curriculum "Lingue, letterature e culture" prevede il superamento di 10 esami, il conseguimento di 12 CFU "a scelta dello studente" (un esame da 12 CFU o due da 6 CFU), di 3 CFU relativi alle "attività altre" (da colmare attraverso tirocini, seminari, corsi di lingua, etc.) e di una prova finale di 15 CFU. Il curriculum "Cooperazione e mediazione culturale" prevede il superamento di 11 esami, il conseguimento di 12 CFU "a scelta dello studente", di 3 CFU relativi alle "attività altre" e di una prova finale di 15 CFU.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il Corso mira a fornire il perfezionamento di una lingua straniera di ambito europeo o americano e una buona conoscenza di una seconda lingua già studiata nel triennio. Al termine del ciclo di studi, i laureati del Corso, sulla scorta di una solida base di competenze linguistiche, glottodidattiche e filologiche, disporranno di conoscenze avanzate della letteratura relativa alla lingua di specializzazione e dei suoi contesti culturali. Il percorso, oltre al perfezionamento della lingua straniera di specializzazione e all'apprendimento avanzato della seconda lingua straniera, propone in maniera approfondita tematiche di ambito letterario, filologico e linguistico, anche in prospettiva applicata. Si impartisce, inoltre, una trattazione di indirizzo specialistico delle discipline storiche, artistiche e demotno-antropologiche mirata all'approfondimento dell'ambiente culturale relativo alle lingue di studio. Mediante le discipline dell'ambito dell'Italianistica si mira, infine, a consolidare le conoscenze di ermeneutica testuale.

I laureati del Corso possono trovare impiego come funzionari di elevata responsabilità nelle istituzioni culturali, negli organismi a vocazione internazionale, come consulenti linguistici nel campo dell'editoria, dello spettacolo e dei beni culturali. La laurea nella classe LM-37 (unitamente al possesso dei crediti richiesti dalla normativa vigente) consente inoltre al laureato di accedere ai percorsi di abilitazione all'insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria, inferiore e superiore. La laurea magistrale dà infine accesso ai Master di II livello, ai Dottorati di Ricerca e a corsi di specializzazione post-laurea.

Organizzazione e metodo

Il Corso di laurea magistrale garantisce:

- risparmio di tempo: il Corso permette di studiare organizzando il tempo in modo flessibile;
- supporto: garantito dai docenti, tutor di lingua e coordinatore didattico;
- monitoraggio: il personale della Facoltà è a disposizione per risolvere i problemi che si possono presentare durante gli studi;
- organizzazione: l'orario delle lezioni frontali (frequenza facoltativa) è comunicato all'inizio di ogni semestre. Gli esami possono svolgersi in forma orale, scritta, e talvolta tramite prove intermedie. Si prevedono 6 appelli all'anno (gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio, settembre); per gli esami esclusivamente orali si aggiungono due appelli straordinari per gli studenti fuori corso (ottobre, dicembre). Gli iscritti al Corso possono partecipare ai bandi di mobilità internazionale e svolgere esperienze di tirocinio in Italia e all'estero.

Requisiti d'accesso

Lo studente deve:

- essere in possesso di laurea di I livello nella Classe L-11;
- oppure:
- essere in possesso di laurea di I livello in altra Classe di laurea e aver conseguito i seguenti crediti:

| per il curriculum Lingue Letterature e Culture | per il curriculum Cooperazione e Mediazione Culturale |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> - almeno 48 CFU nell'ambito delle Lingue e traduzioni; di questi, almeno 24 CFU devono essere relativi alla lingua straniera di specializzazione (Lingua A) e conseguiti in 3 annualità; - 24 CFU nell'ambito delle Letterature straniere, dei quali almeno 12 CFU relativi alla Letteratura della Lingua A; - 12 CFU complessivi in uno o più settori delle Linguistiche e delle Filologie (L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/09, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/15). | <ul style="list-style-type: none"> - almeno 48 CFU nell'ambito delle Lingue e traduzioni; di questi, almeno 24 CFU devono essere relativi alla lingua straniera di specializzazione (Lingua A) e conseguiti in 3 annualità; - 24 CFU complessivi in uno o più dei seguenti settori: L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/13, M-STO/02, M-STO/04, M-DEA/01, M-GGR/01, M-GGR/02, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07. - 12 CFU complessivi in uno o più dei seguenti settori: L-LIN/01, L-FIL-LET/12. |

Prova di verifica della preparazione personale

L'accesso al Corso è subordinato al superamento di una verifica della preparazione personale dei candidati. Essa si intende superata positivamente qualora lo studente abbia riportato un punteggio minimo di 18/30. Il mancato superamento della verifica non consente l'ammissione al Corso di laurea magistrale.

La prova di valutazione consisterà in una prova scritta così articolata: per entrambi i curricula:

- traduzione in italiano di un brano redatto nella lingua di specializzazione scelta (punteggio 0-15);
- riassunto in italiano di un brano redatto nella seconda lingua scelta (punteggio 0-15) 1.

Curriculum Lingue, Letterature e Culture

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° o 2° | Linguistica applicata; Didattica delle lingue moderne; Filologia romanza; Linguistica e filologia digitale; Letterature comparate; Letterature post-coloniali; Filologia germanica; Filologia germanica (corso avanzato) | 18 |
| 1° e 2° | I esame della Lingua A* | 12 |
| 1° o 2° | I esame della Letteratura della Lingua A** | 12 |
| 1° e 2° | I esame della Lingua B*** | 12 |
| | A scelta dello studente | 12 |
| 2° Anno | | |
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° e 2° | Il esame della Lingua A * | 12 |
| 2° | Un esame a scelta tra: Letteratura teatrale italiana; Letteratura italiana moderna e contemporanea; Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo | 6 |
| 1° o 2° | Il esame della Letteratura della Lingua A**** | 12 |
| 1° o 2° | Un esame a scelta tra: Antropologia culturale; Storia dell'Europa moderna; Storia dell'Europa contemporanea; Geografia applicata multimediale | 6 |
| | Altre attività formative***** | 3 |
| | Prova finale | 15 |

- * Una a scelta fra: Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Russa.
 ** Una a scelta fra: Letteratura Spagnola o Ispanoamericana, Letteratura Tedesca, Letteratura Francese, Letteratura Inglese o Angloamericana, Letteratura russa.
 *** Una a scelta fra: Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Francese, Lingua Inglese, Lingua Araba, Lingua Russa, Lingua Cinese.
 **** Una a scelta fra: Letteratura Spagnola o Ispanoamericana, Letteratura Tedesca, Letteratura Francese, Letteratura Inglese o Angloamericana, Letteratura russa.
 ***** Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche, Tirocini, convegni e seminari etc.

Curriculum Cooperazione e mediazione culturale

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Corso integrato di Linguistica applicata (6 CFU) e Linguistica per la mediazione interculturale (6 CFU) | 12 |
| 1° o 2° | Un esame a scelta tra: Letterature post-coloniali; Linguistica mediterranea; Semiotica culturale | 6 |
| 2° | Sociolinguistica dell'italiano contemporaneo | 6 |
| 1° o 2° | Un esame a scelta tra: Filologia semitica; Geografia del Mediterraneo; Storia e istituzioni dell'Africa Mediterranea e del Vicino Oriente; Storia dell'America Latina | 6 |
| 1° e 2° | I esame della Lingua A * | 12 |
| 1° e 2° | Lingua B ** | 12 |
| | A scelta dello studente | 12 |

| 2° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 2° | Letteratura italiana moderna e contemporanea oppure Didattica e apprendimento dell'italiano L2 | 6 |
| 1° e 2° | Il esame della Lingua A* | 12 |
| 1° o 2° | Due esami di Letteratura straniera a scelta tra: Letteratura francese; Letteratura spagnola; Lingua e letterature ispano-americane; Letteratura inglese, Lingua e letterature anglo-americane; Letteratura tedesca; Letteratura russa | 12 |
| 1° o 2° | Un esame a scelta tra: Musica e comunicazione interculturale; Storia della comunicazione in età contemporanea; Antropologia della globalizzazione; Geografia applicata multimediale, Geografia delle Americhe | 6 |
| | Altre attività formative*** | 3 |
| | Prova finale | 15 |

- * Una a scelta fra: Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Francese, Lingua Inglese.
 ** Una a scelta fra: Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Francese, Lingua Araba, Lingua Russa.
 *** Ulteriori conoscenze linguistiche, Abilità informatiche, Tirocini, convegni e seminari etc.

Corso di Laurea Magistrale in Traduzione Specialistica dei Testi (2 anni)

Classe LM-94 – Traduzione specialistica e interpretariato

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 10



<http://people.unica.it/traduzionespecialisticadeitesti/>

Durata e attività

Il Corso ha durata biennale e prevede il superamento di 11 esami; il conseguimento di 12 CFU “a scelta dello studente” (un esame da 12 CFU o due da 6 CFU); 6 CFU da colmare attraverso laboratori facoltativi, seminari, tirocini.

Alla prova finale (tesi di laurea), sono assegnati 12 CFU.

Lo studente può scegliere fra due diversi curricula: “Traduzione” (se interessato a specializzarsi nella traduzione di testi scritti) e “Interpretazione di conferenza” (se interessato a specializzarsi nell’interpretazione orale).

Obiettivi e sbocchi occupazionali

I laureati del corso di laurea in “Traduzione Specialistica dei Testi” matureranno elevate competenze traduttive nelle due lingue straniere scelte, con particolare riferimento alla traduzione/interpretazione di testi propri dei linguaggi settoriali e dei relativi ambiti di riferimento; una approfondita preparazione nella teoria e nelle tecniche della traduzione o dell’interpretazione; capacità di utilizzare gli ausili informatici e telematici indispensabili all’esercizio della professione di traduttore o interprete, nonché competenze in ambito terminologico e terminografico relative al campo dell’editoria.

I laureati potranno trovare impiego come traduttori, revisori e redattori di testi, interpreti, presso case editrici ma anche presso enti pubblici e privati che necessitano di personale che si occupi di assistenza e revisione linguistica.

La laurea nella classe LM-94 (unitamente al possesso dei crediti richiesti dalla normativa vigente) consente inoltre al laureato di accedere ai percorsi di abilitazione all’insegnamento delle lingue straniere nella scuola secondaria, inferiore e superiore. La laurea magistrale dà infine accesso ai Master di II livello, ai Dottorati di Ricerca e a corsi di specializzazione post-laurea.

Organizzazione e metodo

Il Corso garantisce:

- l’organizzazione dello studio in modo flessibile;
- supporto: garantito dai docenti, tutor di lingua e coordinatore didattico;
- monitoraggio: il personale della Facoltà è a disposizione per risolvere i problemi che si possono presentare durante gli studi;

- organizzazione: l’orario delle lezioni frontali (frequenza facoltativa) è comunicato all’inizio di ogni semestre. Gli esami possono svolgersi in forma orale, scritta, e talvolta tramite prove intermedie. Si prevedono 6 appelli all’anno (gennaio, febbraio, maggio, giugno, luglio, settembre); per gli esami esclusivamente orali si aggiungono due appelli straordinari per gli studenti fuori corso (ottobre, dicembre). Gli iscritti al corso possono partecipare ai bandi di mobilità internazionale e svolgere esperienze di tirocinio in Italia e all’estero.

Requisiti d’accesso

Per accedere al Corso lo studente deve essere in possesso di specifici requisiti curriculari secondo quanto segue:

a) essere in possesso di laurea di I livello della Classe 3 – Scienze della Mediazione Linguistica (ex. D.M. 509/1999) o della Classe L-12 – Mediazione Linguistica (ex D.M. 270/2004);

oppure:

b) essere in possesso di laurea di I livello in altra Classe di laurea e aver conseguito i seguenti crediti:

- 60 CFU complessivi in discipline relative a due lingue straniere (fra L-LIN/04 – lingua francese; L-LIN/07 – lingua spagnola; L-LIN/12 – lingua inglese; L-LIN/14 – lingua tedesca);

- 18 CFU complessivi in discipline relative alla linguistica generale e applicata (L-LIN/01 e/o L-LIN/02);

- 36 CFU complessivi in discipline relative ai linguaggi settoriali, competenze linguistiche avanzate e mediazione linguistica da/verso le lingue di studio (fra L-LIN/04 – lingua francese; L-LIN/07 – lingua spagnola; L-LIN/12 – lingua inglese; L-LIN/14 – lingua tedesca).

Prova di verifica della preparazione personale

Per il curriculum in Traduzione la verifica è così articolata:

- una prova scritta di traduzione di testi per ciascuna delle due lingue di studio prescelte. L’esito positivo della verifica, che non dovrà essere inferiore a 18/30 per ognuna delle due lingue, è condizione necessaria per l’iscrizione al corso di laurea magistrale.

Durante la prova non è consentito l’uso di dizionari. Il tempo a disposizione per lo svolgimento della prova è di 60 minuti (30 minuti per lingua).

Per il curriculum in Interpretazione di conferenza la verifica è così articolata:

- ascolto di un breve testo orale (min 3 max 6 minuti) in ciascuna delle due lingue straniere prescelte e successiva riformulazione in lingua italiana.

L’esito positivo della verifica, che non dovrà essere inferiore ai 18/30 per ciascuna prova, è condizione necessaria per l’iscrizione al corso di laurea magistrale.

Curriculum Traduzione

| 1° Anno | | |
|----------|------------------------------------|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Teorie e tecniche della traduzione | 6 |
| 2° | Informatica per la traduzione | 6 |
| 1° e 2° | Lingua A* | 12 |
| 1° e 2° | Lingua B* | 12 |
| 1° o 2° | I esame di Traduzione Lingua A | 9 |
| 1° o 2° | I esame di Traduzione Lingua B | 9 |
| | Esame a scelta dello studente | 6 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Linguistica applicata | 6 |
| 1° o 2° | Il esame di Traduzione Lingua A | 9 |
| 1° o 2° | Il esame di Traduzione Lingua B | 9 |
| 1° o 2° | Letteratura della Lingua A** | 6 |
| 1° o 2° | Letteratura della Lingua B ** | 6 |
| | Altre attività (tirocini e abilità informatiche e relazionali) | 6 |
| | Esame a scelta dello studente | 6 |
| | Prova finale | 12 |

* Una a scelta fra: Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Francese.

** A scelta tra: Letteratura Inglese, Letteratura Spagnola, Letteratura Francese, Letteratura Tedesca, Lingua e letterature Ispano-americane, Lingua e letterature Anglo-americane.

Curriculum Interpretazione di conferenza

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Teorie e tecniche della comunicazione orale | 6 |
| 2° | Risorse informatiche e tecnologiche per la mediazione | 6 |
| 1° e 2° | Lingua A* | 12 |
| 1° e 2° | Lingua B* | 12 |
| 1° o 2° | Interpretazione consecutiva Lingua A | 9 |
| 1° o 2° | Interpretazione consecutiva Lingua B | 9 |
| | Esame a scelta dello studente | 6 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Linguistica applicata | 6 |
| 1° e 2° | Interpretazione simultanea Lingua A | 9 |
| 1° e 2° | Interpretazione simultanea Lingua B | 9 |
| 1° o 2° | Letteratura della Lingua A** | 6 |
| 1° o 2° | Letteratura della Lingua B ** | 6 |
| | Altre attività (tirocini e abilità informatiche e relazionali) | 6 |
| | Esame a scelta dello studente | 6 |
| | Prova finale | 12 |

* Una a scelta fra: Lingua Inglese, Lingua Spagnola, Lingua Tedesca, Lingua Francese.

** A scelta tra: Letteratura Inglese, Letteratura Spagnola, Letteratura Francese, Letteratura Tedesca, Lingua e letterature Ispano-americane, Lingua e letterature Anglo-americane.

Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche e dei Processi Formativi (2 anni)

Classe LM-85 - Classe delle lauree magistrali in Scienze pedagogiche

Selezione di accesso: settembre 2022

N° posti disponibili: 100 - Il bando di selezione sarà pubblicato sul sito web della Facoltà

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 8



https://unica.it/unica/it/crs_30_54.page

Durata e attività

Il corso di laurea magistrale in Scienze pedagogiche e dei processi formativi ha durata biennale ed è articolato in due curricula: “Consulente pedagogico” e “Progettista dei processi educativi”.

In entrambi i percorsi vengono svolte attività utili ad acquisire conoscenze e maturare competenze metodologiche e tecnico-pratiche di carattere pedagogico-didattico, psicologico, socio-antropologico, storico ed etico-filosofico, giuridico, informatico e artistico-letterario necessarie a svolgere la professione del pedagogo. Il corso affianca agli insegnamenti, alcuni laboratori e attività di tirocinio e di project work per complessive 125 ore da svolgersi presso le strutture pubbliche e private che abbiano finalità socio-educative. Il corso si conclude con la prova finale consistente nella redazione e discussione di una tesi scritta, incentrata su uno o più obiettivi formativi del corso di laurea.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il corso di laurea è abilitante all'esercizio della professione di Pedagogo (normata dalla Legge 205 del 27 dicembre 2017, commi 594-601) e consente di accedere ai concorsi per l'insegnamento nelle classi di concorso classi A-18 (Filosofia e scienze umane) e A-19 (Filosofia e storia) della scuola secondaria di secondo grado, previa maturazione dei crediti richiesti. L'obiettivo del corso è quello di formare laureati magistrali in grado di analizzare, progettare e gestire interventi pedagogici e consulenziali rispetto a problemi educativi complessi oltre a gestire e coordinare i servizi alla persona, alle famiglie, alle organizzazioni e, in generale, ai contesti sociali lavorando in regime di libera professione o negli enti pubblici e privati, profit e non profit, come ad esempio nei servizi territoriali, culturali, socio-educativi, nelle scuole, nelle aziende, nelle associazioni e nelle cooperative del terzo settore, nei contesti della cooperazione internazionale. I due curricula, all'interno di un percorso formativo unitario, permettono di approfondire aspetti diversi della professione. Il percorso “Consulente pedagogico” è maggiormente orientato ai temi della riflessione pedagogica e dello sviluppo delle metodologie del lavoro educativo e della relazione di cura, il percorso “Progettista dei processi

educativi” su quelli della progettazione e del coordinamento di interventi educativi e formativi in ambito formale e informale nei diversi contesti e situazioni.

I laureati del corso di studio arriveranno a possedere la capacità di utilizzare strumenti informatici specifici per la ricerca educativa e il lavoro in ambito pedagogico e il possesso a livello B2 del lessico disciplinare della lingua inglese.

I laureati magistrali in Scienze pedagogiche e dei processi formativi potranno:

- a) esercitare attività di ricerca e consulenza pedagogica come libero professionista o in strutture pubbliche e private relativamente alle diverse esigenze in campo educativo e formativo riguardanti la persona, la coppia, la famiglia, il gruppo e le comunità in particolare nelle situazioni problematiche (disagio giovanile, emarginazione sociale, dispersione scolastica, migranti, disabilità, adozioni, affidi, tossicodipendenze, violenza sui minori ecc.)
- b) lavorare alla progettazione, al coordinamento, alla direzione di progetti e programmi culturali e formativi destinati ad aiutare persone di ogni età sui temi dell'apprendimento, dell'educazione, dell'inclusione e della formazione compresi quelli dell'orientamento e della riqualificazione professionale;
- c) svolgere attività di supervisione, valutazione e monitoraggio di interventi a valenza educativa, riabilitativa, formativa e pedagogica di vario livello e in ambiti diversi, fino ad arrivare a svolgere il ruolo di responsabile/dirigente di organizzazioni, enti e istituzioni socioeducative pubbliche e private;
- e) accedere all'insegnamento nella scuola secondaria per le classi di concorso previste dalla normativa vigente (previa acquisizione dei crediti previsti dalle tabelle ministeriali).

La laurea magistrale potrà costituire infine un valido presupposto culturale e metodologico per l'approfondimento degli studi attraverso dottorati di ricerca e borse di studio, mirate alla formazione di ricercatori e professionalità di profilo universitario.

Organizzazione e metodo

Le attività formative previste si svolgeranno sotto forma di:

- a) lezioni frontali in aula (eventualmente supportate da strumenti multimediali e audiovisivi);
- b) laboratori e seminari con presentazione e discussione di casi, documenti scritti e multimediali;
- c) attività di tirocinio, indirizzate all'apprendimento e al perfezionamento di competenze professionali;
- d) attività a scelta dello studente;
- e) eventuali altre forme di attività didattica orientata al miglior raggiungimento degli scopi formativi e professionalizzanti propri del Corso di laurea.

La frequenza delle lezioni non è obbligatoria seppur fortemente consigliata. È obbligatoria la frequenza dei laboratori e lo svolgimento del tirocinio formativo.

Requisiti per l'ammissione

Titolo necessario per l'immatricolazione al Corso di laurea Magistrale in Scienze pedagogiche e dei processi formativi è il possesso del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Per partecipare alla selezione per l'ammissione al corso è inoltre necessario avere conseguito:

- a) almeno 50 CFU complessivi nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari M-PED/01, MPED/02, M-PED/03 e M-PED/04, tra i quali 10 CFU nel settore M-PED/01 e 10 CFU rispettivamente nei settori M-PED/02 e M-PED/03;
 b) almeno 10 CFU complessivi nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, MFIL/05 e M-FIL/06;
 c) almeno 10 CFU complessivi nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/07 e MPSI/08;
 d) almeno 5 CFU complessivi nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari SPS/07, SPS/08, SPS/10 e MDEA/01.

I laureati nelle classi 18 (Scienze dell'educazione e della formazione - ord. 509) e L-19 (Scienze dell'educazione e della formazione - ord. 270) sono ammessi alla prova di selezione senza verifica dei requisiti curriculari che si intendono rispettarli. Gli studenti laureandi del corso triennale L-19 Scienze dell'educazione e della formazione dell'Ateneo di Cagliari potranno fare domanda di ammissione, ma saranno collocati in graduatoria dopo i laureati e, in ogni caso, dovranno conseguire il titolo entro i termini previsti dal regolamento didattico di Ateneo.

Curriculum – CONSULENTE PEDAGOGICO

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Corso modulare di Pedagogia dell'intervento educativo - unità didattiche | |
| | - Pedagogia delle relazioni educative | 6 |
| | - Pedagogia del disagio e delle devianze | 6 |
| 1° | Filosofia dell'educazione | 6 |
| 1° | Un esame a scelta tra: Etica per la formazione / Filosofia della conoscenza | 6 |
| 1° | Antropologia culturale | 6 |
| 2° | Educazione ai media e con le tecnologie | 12 |
| 2° | Laboratorio sul tirocinio e lo sviluppo professionale | 2 |
| 2° | Sociologia delle generazioni e delle differenze di genere | 6 |
| 2° | Un esame tra: Storia delle società contemporanee/Sociologia dell'ambiente e del territorio | 6 |
| 2° | Storia della riflessione e della progettualità pedagogica | 6 |

| 2° Anno | | |
|----------------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| attivo 2023/24 | Pedagogia e didattica inclusiva per i bisogni educativi speciali | 12 |
| attivo 2023/24 | Strategie di ricerca e tecniche di analisi dei dati in educazione | 12 |
| attivo 2023/24 | Informatica per l'educazione e i servizi educativi | 2 |
| attivo 2023/24 | Lingua inglese | 2 |
| attivo 2023/24 | Psicologia dell'educazione | 6 |
| attivo 2023/24 | A scelta tra: Laboratorio sulla relazione e consulenza pedagogica / Laboratorio sui bisogni educativi speciali | 2 |
| attivo 2023/24 | Crediti a scelta libera dello studente | 8 |
| attivo 2023/24 | Tirocinio e project work | 5 |
| attivo 2023/24 | Prova finale | 9 |

Curriculum – PROGETTISTA DEI PROCESSI EDUCATIVI

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Corso modulare di Progettazione pedagogica del ciclo di vita - unità didattiche | |
| | - Pedagogia del ciclo di vita e degli adulti | 6 |
| | - Teoria e pratica progettazione educativa | 6 |
| 1° | Pedagogia comparata e delle organizzazioni | 6 |
| 1° | Un insegnamento a scelta tra: Etica sociale / Logica e teoria dell'argomentazione | 6 |
| 1° | Antropologia culturale | 6 |
| 2° | Educazione ai media e con le tecnologie | 12 |
| 2° | Laboratorio sul tirocinio e lo sviluppo professionale | 2 |
| 2° | Sociologia dei processi culturali e comunicativi | 6 |
| 2° | Storia della riflessione e della progettualità pedagogica | 6 |
| 2° | Un insegnamento a scelta tra: Strumenti normativi per la progettazione dei servizi / Sociologia dell'ambiente e del territorio | 6 |

| 2° Anno | | |
|----------------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| attivo 2023/24 | Pedagogia speciale e processi di inclusione sociale | 12 |
| attivo 2023/24 | Ricerca empirica e valutazione di impatto in educazione | 12 |
| attivo 2023/24 | Informatica per l'educazione e i servizi educativi | 2 |
| attivo 2023/24 | Lingua inglese | 2 |
| attivo 2023/24 | Psicologia sociale | 6 |
| attivo 2023/24 | A scelta tra: Laboratorio di metodi e tecniche per la progettazione pedagogica / Laboratorio sull'integrazione sociale e interculturale | 2 |
| attivo 2023/24 | Crediti a scelta libera dello studente | 8 |
| attivo 2023/24 | Tirocinio e project work | 5 |
| attivo 2023/24 | Prova finale | 9 |

Il Piano di studi è consultabile al link: https://unica.it/unica/it/crs_30_54_4.page

Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e di comunità (2 anni)

Classe LM-51 Psicologia

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

(https://www.unica.it/unica/it/crs_30_48_iscrivarsi.page)

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 5

https://www.unica.it/unica/it/crs_30_48.page



Durata e attività

Il Corso di laurea Magistrale in Psicologia clinica e di comunità, si articola in due percorsi: Percorso A (Psicologia Clinica del ciclo di vita) e Percorso B (Psicologia di Comunità e dell'intervento psicologico- sociale). Ha durata biennale e prevede 12 esami obbligatori, 8 crediti a scelta, 6 laboratori compresi quelli di lingua inglese e una prova finale.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità mira a formare psicologhe e psicologi esperti nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi di natura individuale, organizzativa, comunitaria.

Il corso si propone di perfezionare competenze teoriche e metodologiche necessarie per l'intervento psicologico clinico e per l'analisi, la ricerca e l'intervento psicosociale, nei contesti professionali e organizzativi, in particolare nei servizi clinici, sanitario-psicologici, sociali, educativo-scolastici, enti locali, istituzioni e organizzazioni pubbliche e private. A partire dai paradigmi epistemologici della psicologia e di discipline affini, il corso intende offrire alle studentesse e agli studenti differenti modelli teorici e metodologici, volti sia alla conoscenza della psicologia clinica e dinamica, della psicopatologia, della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, all'analisi dei processi psico-sociali e organizzativi (nei gruppi, nelle comunità locali, nelle organizzazioni).

Le laureate e i laureati nel Corso di Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità avranno le competenze specifiche per operare interventi su più livelli (individuale, sociale e organizzativo) negli ambiti professionali clinici, neuroscientifici, ambientali, dello sviluppo e dell'educazione, della valutazione e trattamento della devianza e della criminalità, delle comunità, del lavoro e delle organizzazioni.

In particolare, i laureati e le laureate in Psicologia Clinica e di Comunità possiederanno:

- un'avanzata preparazione in più ambiti teorici, progettuali e operativi della Psicologia Clinica e di Comunità, delle discipline psicologiche e di discipline affini;
- la capacità di stabilire le caratteristiche rilevanti di persone, gruppi, organizzazioni e situazioni comunitarie e di valutarle con gli appropriati metodi psicologici della psicologia clinica, dinamica, della psicopatologia, della psicologia dello svi-

luppo, della psicologia ambientale, sociale, forense e criminale, della psicologia del lavoro e delle organizzazioni, della psicologia generale, della neuropsicologia e della psicologia fisiologica e della psicomotricità;

- la capacità di progettare interventi relazionali e di gestire interazioni congruenti con le esigenze di persone, gruppi, organizzazioni e comunità, nei contesti sociali, familiari, lavorativi ed in particolare nei servizi clinici, psicologico sociali, educativo-scolastici, forensi e penitenziari, enti locali, istituzioni e organizzazioni pubbliche e private;
- la capacità di valutare la qualità, l'efficacia e l'appropriatezza degli interventi nell'ambito della psicologia clinica, dinamica e di comunità, della psicopatologia, della prevenzione primaria, secondaria e terziaria, della analisi dei processi psico-sociali e organizzativi (nei gruppi, nelle comunità locali, nelle scuole e nelle altre organizzazioni);
- la capacità di assumere la responsabilità degli interventi, di esercitare una piena autonomia professionale e di lavorare in modo collaborativo in gruppi multidisciplinari, nei differenti contesti sociali, familiari, lavorativi ed in particolare nei servizi clinici, psicologico sociali, forensi e penitenziari, educativo-scolastici, enti locali, istituzioni e organizzazioni pubbliche e private;
- la padronanza dei principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza;
- una conoscenza di livello almeno B2 (secondo le classificazioni internazionali), in forma scritta e orale, con competenze lessicali specifiche, di almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, al fine di poterla utilizzare professionalmente, in forma scritta e orale;
- la consapevolezza delle problematiche professionali e deontologiche pertinenti agli ambiti psicologici di valutazione, intervento e di ricerca.

Sbocchi occupazionali:

Dopo essersi iscritto/a all'Albo degli Psicologi potrà operare in completa autonomia professionale:

- nelle strutture del Servizio Sanitario Nazionale (aziende sanitarie locali, ospedali, centri di medicina territoriale, consultori, centri di salute mentale, centri di assistenza per le tossicodipendenze) e di analoghe strutture pubbliche e/o private;
- nei servizi rivolti alle bambine e ai bambini, adolescenti, giovani adulte/i, adulte/i e anziane/i (scuole, reparti o nidi pediatrici, centri socio educativi, centri geriatrici);
- in comunità residenziali, carceri, tribunali, enti, imprese, istituzioni e aziende pubbliche e private.

Potrà inoltre operare come libero/a professionista e consulente e potrà essere abilitata/o all'esercizio della psicoterapia mediante l'iscrizione ad apposite scuole di specializzazione post-lauream, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Legge 56/89).

Il titolo della Laurea Magistrale in Psicologia Clinica e di Comunità consente l'accesso a tutte le scuole di specializzazione di area psicologica, ad altri corsi di alta formazione (Master di primo e di secondo livello, corsi di perfezionamento) ed ai

dottorati di ricerca. I laureati e le laureate che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori scientifico-disciplinari potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento nelle scuole del livello di istruzione secondaria di primo e secondo livello.

Organizzazione e metodo

L'attività didattica è organizzata su base semestrale con metodi convenzionali (lezioni frontali, laboratori, seminari ed esercitazioni) e la frequenza delle lezioni non è obbligatoria seppur fortemente consigliata. E' invece obbligatoria la frequenza ai laboratori.

Requisiti per l'ammissione

Requisiti d'accesso: l'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e di comunità (classe LM-51) è subordinata al possesso della Laurea o del Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo, al possesso dei requisiti curriculari (vedi punto successivo), e alla verifica dell'adeguatezza della preparazione della studentessa e dello studente.

Requisiti curriculari

Laurea classe L-24 (Lauree in Scienze e Tecniche Psicologiche) oppure Laurea classe L-34 (DM 509/99) oppure laurea o diploma universitario di durata triennale o superiore o altro titolo conseguito all'estero riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

È necessario, inoltre, aver acquisito 80 CFU nei Settori Scientifico Disciplinari di ambito psicologico e, nello specifico:

- M-PSI/01 PSICOLOGIA GENERALE
- M-PSI/02 PSICOBIOLOGIA E PSICOLOGIA FISILOGICA
- M-PSI/03 PSICOMETRIA
- M-PSI/04 PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E PSICOLOGIA DELL'EDUCAZIONE
- M-PSI/05 PSICOLOGIA SOCIALE
- M-PSI/06 PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI
- M-PSI/07 PSICOLOGIA DINAMICA
- M-PSI/08 PSICOLOGIA CLINICA

CURRICULUM PERCORSO A: Psicologia clinica del ciclo di vita

| 1° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Psicologia cognitiva applicata | 8 |
| 1° | Disturbi dell'apprendimento | 8 |
| 1° | Psicologia dinamica dei gruppi | 6 |
| 1° | Laboratorio di lingua inglese | 3 |
| 1° | Laboratorio 1 percorso A | 1 |
| 2° | Metodi e tecniche di analisi multivariata | 8 |
| 2° | Psicopatologia dinamica nel ciclo di vita | 8 |
| 2° | Filosofia teoretica oppure in alternativa Media education | 8 |
| 2° | Genere, sessualità, intersezionalità | 6 |
| 2° | Laboratorio 2 percorso A | 1 |

| 2° Anno | | |
|----------|---|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Psicobiologia dello sviluppo nell'arco di vita | 6 |
| 1° | Teorie psicodinamiche e modelli di prevenzione e intervento oppure in alternativa Ethnopsychology | 8 |
| 1° | Psichiatria oppure in alternativa Neuropsichiatria infantile | 8 |
| 1° | Laboratorio 3 percorso A | 1 |
| 2° | Neuropsicopatologia nelle traiettorie evolutive | 8 |
| 2° | Psicologia dello sviluppo cognitivo | 6 |
| 2° | Laboratorio 4 percorso A | 1 |
| 2° | Laboratorio di lingua inglese | 2 |
| | Attività a scelta | 8 |
| | Prova finale | 15 |

CURRICULUM PERCORSO B:
Psicologia di comunità e dell'intervento psicologico- sociale

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Psicologia cognitiva applicata | 8 |
| 1° | Psicologia dinamica dei gruppi | 6 |
| 1° | Psicologia delle organizzazioni | 8 |
| 1° | Laboratorio di lingua inglese | 3 |
| 1° | Laboratorio 1 percorso B | 1 |
| 2° | Metodi e tecniche di analisi multivariata | 8 |
| 2° | Genere, sessualità, intersezionalità | 6 |
| 2° | Psicologia di comunità | 8 |
| 2° | Sociologia del lavoro oppure in alternativa Linguaggi televisivi e nuovi media | 8 |
| 2° | Laboratorio 2 percorso B | 1 |

| 2° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Psicobiologia delle dipendenze | 6 |
| 1° | Psicologia criminale e forense oppure in alternativa Psicologia ambientale e architettonica | 8 |
| 1° | Intelligenza artificiale e nuovi media oppure in alternativa Sociologia dell'ambiente e del territorio | 8 |
| 1° | Laboratorio 3 percorso B | 1 |
| 2° | Psicologia scolastica e dei contesti educativi | 6 |
| 2° | Psicologia del benessere e della salute lavorativa | 8 |
| 2° | Laboratorio 4 percorso B | 1 |
| 2° | Laboratorio di lingua inglese | 2 |
| | Attività a scelta | 8 |
| | Prova finale | 15 |

NB: gli insegnamenti in alternativa saranno erogati sulla base delle effettive disponibilità di copertura didattica

Corso di Laurea Magistrale in Filosofia e Teorie della Comunicazione (2 anni)

Classe LM-78 – Scienze filosofiche - Classe LM-92 - Teorie della comunicazione

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 2



<http://corsi.unica.it/filosofiaeteoriedellacomunicazione/>

Durata e attività

Il Corso di laurea ha durata biennale e conferisce la qualifica accademica di dottore magistrale in Filosofia e teorie della comunicazione. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire 120 CFU.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

Gli sbocchi occupazionali previsti dal percorso comprendono attività professionali che implicano funzioni di elevata responsabilità nei diversi settori della consulenza e dell'industria culturale, in istituti, imprese e organizzazioni per i quali si richiedano capacità critiche e abilità nella rappresentazione e nella comunicazione delle conoscenze:

- Servizi di formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- Gestori di biblioteche e archivi cartacei e digitali;
- Consulenti nella promozione e comunicazione dei beni culturali;
- Consulenti nell'organizzazione di eventi culturali sia nel settore pubblico che privato;
- Docenti di scuola secondaria superiore;
- Social media manager o strategist per imprese e pubblica amministrazione: professionista che cura una o più piattaforme social stabilendo le strategie di comunicazione digitale;
- Content manager: figura professionale che si occupa della progettazione dei contenuti di siti internet;
- Divulgatore scientifico per testate giornalistiche cartacee, radiotelevisive e digitali;
- Editor (redattore di testi in tutti gli ambienti mediiali): sceneggiature per documentari o inchieste giornalistiche (storytelling e digital storytelling), testi per la pubblica amministrazione (URP - Uffici Relazioni con il Pubblico), per la promozione pubblicitaria, per la comunicazione politica, etc.

Organizzazione e metodo

- supporto didattico costante: il corso viene incontro alle necessità di apprendimento del singolo studente; i docenti, i tutor didattici e il personale tecnico-amministrativo sono a disposizione per supportare lo studente nel suo percorso di studio;
- organizzazione: l'attività didattica è svolta mediante lezioni frontali che si ten-

gono in due semestri. Il calendario delle attività viene studiato in modo tale da consentire l'organizzazione del tempo da dedicare allo studio individuale, alla frequenza delle lezioni e dei tirocini formativi presso aziende convenzionate con il corso di laurea;

- valutazione: le modalità di valutazione variano in relazione alla tipologia di insegnamento e possono consistere in prove orali o scritte, lavori di gruppo, test da realizzare nei laboratori informatici;
- internazionalizzazione: promossa attraverso i programmi Erasmus e lezioni seminariali tenute da ospiti internazionali (visiting professor) in lingua inglese.

Requisiti di accesso

Per accedere al corso è necessario possedere un diploma di laurea triennale, quadriennale di Vecchio Ordinamento, o altro titolo di studio anche conseguito all'estero, ritenuto equipollente e riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. Sarà inoltre necessario aver acquisito almeno 60 CFU nei seguenti SSD:

INF/01, ING-INF/05, IUS/20, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-FIL-LET/12, L-LIN/07, L-LIN/12, M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08, M-PED/01, M-STO/05, M-STO/08, M-PSI/05, SECS-P/08, SPS/01, SPS/02, SPS/07, SPS/08.

Gli studenti che intendono iscriversi dovranno obbligatoriamente sostenere un colloquio, che avrà valore di prova di verifica della preparazione personale e che verterà:

- sugli argomenti della tesi di laurea del precedente percorso universitario (sia esso triennale o magistrale);
- sui propri interessi personali e di ricerca;
- sul livello di conoscenza della lingua Inglese.

1° Anno - Comune ai due curricula LM-78 e LM-92

| Semestre | Insegnamento | Cfu |
|----------|---|-----|
| 1° | Logica | 12 |
| 1° | Storia della scienza oppure Storia dell'informatica e dell'intelligenza artificiale | 6 |
| 1° | Estetica | 12 |
| 1° | Storia della comunicazione politica in età contemporanea | 6 |
| 2° | Semantica e rappresentazione della conoscenza | 6 |
| 2° | Pragmatica del linguaggio | 6 |
| 2° | Filosofia morale oppure Filosofia Pratica | 6 |
| 2° | Filosofia teoretica oppure Filosofia della conoscenza | 6 |

Curriculum LM-92 – Teorie della Comunicazione

2° Anno

| Semestre | Insegnamento | Cfu |
|----------|---|-----|
| 1° e 2° | Web Design e Digital Storytelling | 6+6 |
| 1° | Semiotica dei media oppure | 6 |
| 2° | Metodologia delle scienze applicate | |
| 1° | Teorie e modelli delle biblioteche digitali delle biblioteche digitali oppure Marketing della ricerca e dell'innovazione | 6 |

Curriculum LM-78 – Scienze Filosofiche

2° Anno

| Semestre | Insegnamento | Cfu |
|----------|------------------------------------|-----|
| 1° e 2° | Storia delle idee e della cultura | 6+6 |
| 1° | Filosofia e cultura dell'antichità | 6 |
| 1° | Filosofia politica | 6 |

2° Anno - Comune ai due curricula LM-78 e LM-92

| Semestre | Insegnamento | Cfu |
|----------|---|-----|
| 1° o 2° | Tirocinio | 4 |
| 1° | Laboratorio di informatica | 2 |
| | Attività didattiche a scelta dello studente | 12 |
| 1° | Laboratorio di lingua inglese | 3 |
| | Prova finale | 15 |

Corso di Laurea Magistrale in Produzione Multimediale (2 anni)

Classe: LM-65 Scienze dello spettacolo e della produzione multimediale

Prova di verifica della preparazione personale: settembre 2022

N° posti disponibili: accesso libero

N° posti studenti stranieri residenti all'estero: 7



multimediale.unica.it

Durata e attività

Il Corso di Laurea Magistrale in Produzione multimediale ha durata biennale. Per laurearsi si devono sostenere 11 esami (più le attività a scelta dello studente), 6 laboratori specialistici e superare la prova finale, per un totale di 120 crediti.

Obiettivi e sbocchi occupazionali

La Laurea Magistrale in Produzione multimediale forma figure professionali capaci di operare ad ampio raggio nell'ambito della progettazione e della realizzazione di prodotti multimediali e del loro utilizzo in contesti culturali e sociali, informativi e divulgativi, promozionali e pubblicitari, didattici e formativi, artistici e creativi e, più in generale, comunicativi. Forma dunque figure professionali con una solida preparazione teorica e metodologica di tipo umanistico su cui sviluppare competenze applicative in grado di adattarsi ai continui cambiamenti del settore della comunicazione audiovisiva, musicale e multimediale. Figure con idee innovative, abili nel problem solving, che possano operare in ruoli di coordinamento, progettazione, ideazione e realizzazione.

Il corso di studio nella sua articolazione prevede pertanto l'alternarsi di momenti dal carattere teorico-metodologico con altri di impostazione laboratoriale, in modo che le fondamentali competenze di ordine tecnico, procedano sempre con un solido bagaglio di conoscenze fondanti che svincolino il saper fare dalla rapida obsolescenza delle tecnologie. Tale preparazione consentirà all'esperto in produzione multimediale di agire direttamente, anche in team, nella realizzazione dei prodotti o di controllarne con consapevolezza il processo di attuazione. Il corso prepara principalmente alle professioni di:

- esperto di contenuti audiovisivi;
- regista;
- filmmaker;
- autore televisivo e cinematografico;
- ideatore e progettista di prodotti multimediali;
- redattore specializzato;
- social media manager;
- media educator;
- insegnante per la classe di concorso A-07 Discipline audiovisive nei licei artistici, negli istituti tecnici (settore tecnologico, grafica e comunicazione), negli

istituti professionali (produzioni industriali e artigianali, articolazione industria, opzione produzioni audiovisive).

Organizzazione e metodo

Il Corso di laurea magistrale in Produzione multimediale garantisce:

- supporto didattico costante: docenti e personale tecnico-amministrativo sono a disposizione per supportare gli iscritti nel loro percorso di studio;
- organizzazione: l'attività didattica è svolta mediante lezioni frontali e laboratoriali di gruppo che si tengono in due semestri. Il calendario delle attività viene studiato in modo tale da consentire l'organizzazione del tempo da dedicare allo studio individuale e delle partecipazioni alle lezioni. La frequenza delle lezioni non è obbligatoria, mentre lo è la frequenza dei laboratori;
- informazione: tutte le informazioni sulle attività didattiche (programmi, orario delle lezioni, regolamenti, esami, eventi etc.) si trovano sul sito web della Facoltà e del Corso di studi.

Prerequisiti e modalità d'accesso

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Produzione multimediale si dovrà essere in possesso di laurea o diploma universitario di durata triennale, ovvero di titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Costituisce idoneo titolo di accesso anche il diploma di I e/o di II Livello di alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM).

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, altresì, al possesso di specifici requisiti curriculari e al superamento di una verifica della preparazione personale. È indispensabile requisito curricolare d'accesso aver maturato 54 CFU così ripartiti:

| Settori scientifico disciplinari (SSD) | CFU |
|--|-----|
| L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, di cui almeno 6 CFU nel SSD L-ART/06 e 6 CFU nel settore ART/07 oppure L-ART/08. | 18 |
| L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, INF/01, ING-INF/05, L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, M-DEA/01, M-FIL/04, M-FIL/05, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/08, SPS/07, SPS/08 | 36 |

È inoltre necessario possedere un livello di conoscenza della Lingua inglese di livello non inferiore al B1.

Per frequentare proficuamente la Laurea magistrale in Produzione multimediale sono richieste le seguenti conoscenze e competenze specifiche:

- conoscenza di base delle pratiche musicali, della musica, del cinema e dei me-

dia audiovisivi nel contesto della storia contemporanea;

- competenza di base relativa alla lettura delle pratiche e dei testi musicali e audiovisivi, sia in chiave storica che in chiave analitica;
- rudimenti degli approcci metodologici relativi ai processi di creazione musicale e audiovisiva, nei relativi contesti culturali e nelle dinamiche di circolazione e fruizione.
- buona conoscenza dell'italiano parlato e scritto;
- competenze informatiche di base, ivi compresa la familiarità con i nuovi media e internet.

L'accesso al Corso di Laurea Magistrale avverrà a seguito della valutazione di una Commissione che verificherà la preparazione personale del laureato attraverso un colloquio oppure un test su argomenti relativi alla cultura generale e all'ambito cinematografico, audiovisivo, musicale ed etno-musicologico.

Le modalità sono specificate nel Regolamento didattico del Corso di Studi, consultabile al link www.unica.it/unica/it/crs_20_47_4.page

| 1° Anno | | |
|----------|--|-----|
| Semestre | Insegnamento | Cfu |
| 1° | Tecnica del cinema e dell'audiovisivo | 12 |
| 1° | Culture musicali e nuovi media | 12 |
| 1° | Laboratorio di lingua inglese | 3 |
| 1° | Laboratorio di produzione audiovisiva digitale: parte A, ripresa | 2 |
| 2° | Antropologia dei nuovi media | 6 |
| 2° | Storia e società digitale | 6 |
| 2° | Un esame a scelta tra: Economia delle industrie creative o Sociologia della produzione e dei consumi multimediali | 6 |
| 2° | Multimodal discourse analysis in anglophone settings | 6 |
| 2° | Laboratorio di produzione audiovisiva digitale: parte B, montaggio | 2 |
| 2° | Laboratorio di trattamento digitale del sonoro e della musica | 2 |
| 2° | Laboratorio di scrittura editoriale ed elaborazione dei testi | 2 |

